CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDI
LIR	Livello di ricerca	I.
NCI	Identificativo Samira	37869
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTR	Codice regione	16
ESC	Ente schedatore	R16 Regione Puglia
ECP	Ente competente per tutela	R16 Regione Puglia
OG	BENE CULTURALE	
AMB	Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
CTG	Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT	DEFINIZIONE BENE	
OGTD	Definizione	Bene immateriale regionale
OGTV	Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD	DENOMINAZIONE	
OGDT	Tipo	attribuita
OGDN	Denominazione	Bande della tradizione pugliese
OGC	TRATTAMENTO CATALO	OGRAFICO
OGCT	Trattamento catalografico	Scheda unica
OGM	Modalità di individuazione	rilevamento sul campo
OGM	Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive
OGM	Modalità di individuazione	sopralluogo
OGM	Modalità di individuazione	fonti orali
RD	REDAZIONE	
RDM	Modalità di redazione	archivio
RV	RELAZIONI	

RVE	STRUTTURA COMPLES	SA
RVEL	Livello nella struttura complessa	0
LA	ALTRE LOCALIZZAZION	II GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV	LOCALIZZAZIONE	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	LE
PRVC	Comune	Lecce
PRV	LOCALIZZAZIONE	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	BR
PRVC	Comune	Brindisi
PRV	LOCALIZZAZIONE	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	TA
PRVC	Comune	Taranto
PRV	LOCALIZZAZIONE	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	BA
PRVC	Comune	Bari
PRV PRVS	LOCALIZZAZIONE Stato	Italia

PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	ВТ
PRVC	Comune	Barletta
PRV	LOCALIZZAZIONE	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	ВТ
PRVC	Comune	Andria
PRV	LOCALIZZAZIONE	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	ВТ
PRVC	Comune	Trani
PRV	LOCALIZZAZIONE	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Puglia
PRVP	Provincia	FG
PRVC	Comune	Foggia
PRZ	Tipo di contesto	contesto territoriale
PRM	Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
LAN	Note	rilevamento effettuato in base alla legge regionale LR 17/2013 art 24-bis e successive modifiche
DR	DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Ente/soggetto responsabile del rilevamento	Regione Puglia

DRT	Denominazione della ricerca	Salvaguardia, valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese sviluppata attraverso le "bande della tradizione pugliese"
DRR	Responsabile scientifico della ricerca	Regione Puglia
DRL	Rilevatore	Bruno, Mauro Paolo
DRD	Data del rilevamento	2024-10-22
ОС	AREA DI ORIGINE-CRO	NOLOGIA
OCC	LOCALIZZAZIONE	
occs	Stato	Italia
OCCR	Regione	Puglia
OCCP	Provincia	BA
OCCC	Comune	Bari
CA	OCCASIONE	
CAR	Occasione religiosa	si
CAC	Occasione civile	si
CAO	OCCASIONI	
CAOI	Occasione indeterminata	si
RC	RICORRENZA	
RCP	Ricorrenza bene	si
RCR	DATI RICORRENZA	
RCRP	Periodicità	In occasione delle feste religiose e civili
CU	COMUNICAZIONE	
CUS	MUSICALE STRUMENTA	ALE
CUSS	Strumenti musicali solisti	banda
CUSD	Modalità esecutiva	modalità mista
DA	DATI ANALITICI	

DES Descrizione

DESCRIZIONE In base alla legge regionale LR 17/2013, art. 24-bis e successive modifiche, per Bande della tradizione pugliese si intende: formazione di strumenti a fiato e percussioni, organizzata sul modello dell'orchestra, con un organico in divisa non inferiore a 35 strumentisti, oltre al Direttore. Il repertorio musicale della banda della tradizione pugliese è caratterizzato da trascrizioni di antologie operistiche, sinfonie, marce sinfoniche e musiche religiose, eseguite in forma itinerante o utilizzando apposite strutture in legno installate nelle piazze e denominate "Casse armoniche", soprattutto in occasione delle feste patronali e processioni legate ai riti della Settimana Santa. La formazione delle cosiddette Bande è tipica del Sud Italia, dove sono anche conosciute come "Bande da Giro". L'arte bandistica è, ed è stata, un'arte democratica, capace di trasmettere la cultura musicale sul territorio ed essere così accessibile a tutte le classi sociali. Ancora oggi offre l'opportunità di avvicinarsi alla musica, di fare esperienza e di costruire senso di comunità. La Regione - secondo la Convenzione UNESCO del 17 ottobre 2003, mediante le schede MEPI (Modulo Inventariazione Elementi Patrimonio culturale Immateriale), collegate con la rispettiva scheda BDI (Bene Demo antropologico Immateriale) - vuole censire e valorizzare tutte le bande candidate all'inventario del Patrimonio Culturale Immateriale Regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale e identitaria.

Notizie storico-critiche

NSC

La ricostruzione storica delle Bande musicali italiane beneficia del patrimonio documentario conservato presso l'Archivio di Stato. Questo materiale si basa, in parte, sul censimento promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione negli ultimi decenni dell'800, con l'obiettivo di elaborare le prime statistiche a livello nazionale. I dati emersi evidenziano una notevole vivacità musicale bandistica in tutta Italia, nel biennio 1870-1871. Tra le formazioni più antiche documentate dalla statistica ministeriale spicca la banda di Orsara Irpina, fondata nel 1770. In Puglia, si segnala la banda di Barletta, la cui fondazione risale al 1799. Interessante la vicenda della banda di Acquaviva delle Fonti, nata allo scopo di favorire le riunioni dei carbonari del paese e di paesi vicini, vietate dallo Stato Borbonico. Le Bande musicali del territorio barese risultano prevalentemente fondate e finanziate da privati. Solo una piccola parte di esse riceve un sostegno economico dai Comuni, come nel caso delle bande di Canosa, Gioia del Colle e Mola di Bari: fa eccezione la banda di Giovinazzo, finanziata dalla Provincia. Nel territorio pugliese, tra il 1799 e il 1860 si registra la nascita di ben 20 istituzioni bandistiche. I complessi bandistici, con le loro scuole di musica, erano spesso insediati all'interno di orfanotrofi e istituti di pietà. Queste realtà offrivano una professione ai giovani ospitati, contribuendo in modo determinante alla formazione, anche linguistica, degli strumentisti che avrebbero poi animato le proprie fila. Le bande hanno dunque esercitato una funzione educativa importante, palesandosi come valido promotore del processo di alfabetizzazione e di lettura nei piccoli centri. rappresentando un'opportunità di riscatto e di emancipazione culturale da parte di una popolazione in cui l'analfabetismo musicale e linguistico toccava livelli estremi. Fra le scuole pugliesi, si segnala l'Ospizio di Foggia, istituito nel 1832 e l'Ospizio Garibaldi di Lecce, nato nel 1850. Originariamente, lo scopo di gueste scuole, che dipendevano dal Consiglio Generale degli Ospizi, era quello di formare suonatori da impiegare nelle fanfare militari borboniche, ma l'intento spesso falliva perché a causa della malnutrizione, i ragazzi non raggiungevano l'altezza richiesta dai corpi militari e pertanto restavano al servizio delle bande civili. Con l'Unità d'Italia, il numero delle formazioni musicali aumenta. Le associazioni sono promosse sempre più da nobili e borghesi, che riunivano sotto la propria ala, amatori e professionisti. La vita di queste nuove formazioni, si intrecciava spesso con quella delle bande musicali. Entrambi i complessi condividevano spazi pubblici, come piazze e teatri, e occasionalmente anche luoghi di culto. Nell'ultimo ventennio del secolo, l'istruzione musicale divenne sempre più una prerogativa di privati e sempre meno dipendente dagli istituti di carità. Le bande, e soprattutto i bandisti, conobbero l'elevazione sociale, distaccandosi gradualmente dall'immagine dell'orfano.

I musicisti divennero membri di bande militari e civili di elevata qualità, dirette da maestri rinomati assunti tramite concorsi municipali e valutati da commissioni di riconosciuta fama. Le esibizioni di questi complessi riscuotevano grande successo tra il pubblico cittadino e trovavano spazio sui giornali locali. La storia delle bande meridionali si intrecciò sempre più con la cultura musicale teatrale, di cui riproponevano le opere in voga attraverso trascrizioni. Le bande rappresentavano la principale cassa di risonanza delle mode musicali dell'epoca, costituendo. per molti centri urbani, l'unico contatto musicale del loro tempo "Ecco i contadini del Sud, i religioso ascolto della musica, a saper distinguere a colpo fra Verdi e Leoncavallo" (V. Bodini). Le comunità locali utilizzavano il repertorio bandistico durante feste civili e religiose, per questo, ben presto, soprattutto al Sud, le bande divennero simbolo delle feste patronali. Bianca Tagni, studiosa locale che ne ricostruisce le vicende storiche, parla delle bande da giro pugliesi come "Nomadi del pentagramma". suggerendo l'idea di musicanti itineranti, che si spostano da paese in paese, portando "in giro" un repertorio della musica colta, sapientemente riadattato al gusto popolare. Nell'immaginario popolare la banda si figura come "Opera dei poveri" che, insostituibile nella vita cittadina, scandisce i momenti più preziosi nella vita comune. Di recente il dibattito pubblico sul valore delle bande si è riacceso anche in seguito agli effetti della pandemia da Covid-19. A sostegno del valore identitario delle bande, si è schierato anche il Maestro Muti che, il 31/08/23, ha simbolicamente firmato, col Presidente Emiliano, la Legge Regionale LR 17/2013, art. 24-bis e successive modifiche per la valorizzazione e sostegno della cultura bandistica pugliese, riservando alle bande frasi come: fare armonia,

NSC Notizie storico-critiche

DV	DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO	
DVC	Codice	BABDI000001_7
DVL	Titolo	Marcia Sinfonica "Grido d'amore" eseguita dalla Banda Città di Rutigliano
DVU	Durata	6'15"
DVB	Abstract	Il video presenta l'esibizione della Banda "Città di Rutigliano", diretta dal Maestro Gaetano Cellamara, con l'esecuzione della marcia sinfonica "Grido d'amore" del maestro Vincenzo Alise in occasione del I Festival Nazionale delle Bande da Giro svoltosi a Molfetta a Settembre 2021.
DVA	Nome file allegato	

radici culturali e fare insieme.

DVO	SUPPORTO VIDEO-CIN	EMATOGRAFICO ORIGINALE
DVOF	Formato	file digitale MP4
DVX	DATI PRODOTTO VIDEO	D-CINEMATOGRAFICO
DVXC	Curatore	Associazione Nazionale Bande da Giro
DVXP	Anno di edizione	2021
DVG	LOCALIZZAZIONE GEOGI CINEMATOGRAFICO	RAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-
DVGS	Stato	Italia
DVGR	Regione	Puglia
DVGP	Provincia	BA
DVGC	Comune	Molfetta
DVP	COLLOCAZIONE SPECI	FICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO
DVPN	Denominazione archivio	Associazione Nazionale Bande da Giro
DVPU	Indicazioni viabilistiche	Via Leonardo Da Vinci 12
DO	DOCUMENTAZIONE	
FTA	DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAN	Codice identificativo	BABDI000001_1
FTAG	Primario/integrativo	Primario
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAP	Tipo	Fotografia Digitale
FTAF	Formato	IPG



FTAZ Nome file allegato

FTA	DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAN	Codice identificativo	BABDI000001_2
FTAG	Primario/integrativo	integrativo
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAP	Tipo	Fotografia Digitale
FTAF	Formato	IPG
FTAM	Titolo/didascalia	Scorrano_Santa Domenica
FTAK	Nome file digitale	Scorrano_Santa Domenica

FTAZ Nome file allegato



DRAN Codice identificativo BABDI000001_3

DRAX Genere documentazione allegata

VDC	DOCUMENTAZIONE VI	DEO-CINEMATOGRAFICA
VDCN	Codice identificativo	BABDI000001_7
VDCX	Genere	documentazione allegata
VDCP	Tipo/formato	file digitale MP4
VDCA	Denominazione/titolo	Marcia Sinfonica "Grido d'amore" eseguita dalla Banda Città di Rutigliano
VDCS	Specifiche	durata: 6'15"
VDCR	Autore	Associazione Nazionale Bande da Giro
VDCD	Riferimento cronologico	2021/09/00
VDCE	Ente proprietario	Associazione Nazionale Bande da Giro
VDCK	Nome file digitale	1031
VDCY	Gestione diritti	Associazione Nazionale Bande da Giro
VDCT	Note	Il video presenta l'esibizione della Banda "Città di Rutigliano", diretta dal Maestro Gaetano Cellamara, con l'esecuzione della marcia sinfonica "Grido d'amore" del maestro Vincenzo Alise in occasione del I Festival Nazionale delle Bande da Giro svoltosi a Molfetta a Settembre 2021.
\/DC7	Name file allegate	

VDCZ Nome file allegato

FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTI	Codice identificativo	BABDI000001_4
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	relazione tecnico scientifica
FNTR	Formato	pdf
FNTT	Denominazione/titolo	Passa la banda
FNTA	Autore	De Musso Matteo

FNTD Riferimento cronologico 2001

FNTN Nome archivio Biblioteca provinciale La Magna Capitana

FNTE Ente proprietario Biblioteca provinciale La Magna Capitana

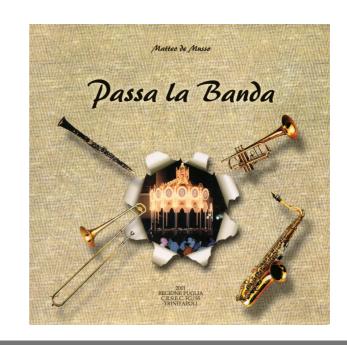
FNTK Nome file digitale 1033

FNTW Indirizzo web (URL) http://www.pugliadigitallibrary.it/item.jsp?id=1069&locale=it

<u>_IT</u>

FNTY Gestione diritti Creative Commons Public License: Attribuzione - Condividi

allo stesso modo - 3.0 IT



FNTZ Nome file allegato

CONTLE DOCUMENT

FNI	FONTI E DOCUMENTI	
FNTI	Codice identificativo	BABDI000001_5
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	relazione tecnico scientifica
FNTR	Formato	pdf
FNTT	Denominazione/titolo	Vita di bande
FNTA	Autore	Coppola Vinicio
FNTD	Riferimento cronologico	1984
FNTN	Nome archivio	Biblioteca comunale di Rutigliano
FNTE	Ente proprietario	Biblioteca comunale di Rutigliano

FNTS Collocazione Biblioteca comunale di Rutigliano **FNTF** Foglio/carta carta Nome file digitale **FNTK** 567.pdf http://www.pugliadigitallibrary.it/item.jsp?id=593&locale=it_ Indirizzo web (URL) **FNTW** IΤ Creative Commons Public License: Attribuzione - Condividi **FNTY** Gestione diritti allo stesso modo - 3.0 IT

http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/legalcode

FNTZ Nome file allegato



FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTI	Codice identificativo	BABDI000001_6
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	relazione tecnico scientifica
FNTR	Formato	pdf
FNTT	Denominazione/titolo	Storia della Banda Musicale di Acquaviva delle Fonti
FNTA	Autore	Regione Puglia - Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura
FNTD	Riferimento cronologico	1988
FNTN	Nome archivio	Biblioteca comunale G. Maselli Campagna
FNTE	Ente proprietario	Biblioteca comunale G. Maselli Campagna

FNTS Collocazione scheda SBN/BRI0015396

FNTK Nome file digitale 703

http://www.pugliadigitallibrary.it/item.jsp?id=730&locale=it_ Indirizzo web (URL) **FNTW**

IT&view=full

Creative Commons Public License: Attribuzione - Condividi Gestione diritti **FNTY**

allo stesso modo - 3.0 IT

STORIA DELLA BANDA MUSICALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

FNTZ Nome file allegato



AD	ACCESSO AI DATI	
ADS	SPECIFICHE DI ACCESS	60 ai dati
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
СМ	CERTIFICAZIONE E GES	STIONE DEI DATI
CMP	REDAZIONE E VERIFICA	SCIENTIFICA
CMPD	Anno di redazione	2024
CMPN	Responsabile ricerca e redazione	Bruno, Mauro Paolo
RSR	Referente verifica scientifica	Bruno, Mauro Paolo
FUR	Funzionario responsabile	Bruno, Mauro Paolo
AGG	AGGIORNAMENTO/REV	ISIONE
AGGD	Anno di aggiornamento/revisione	2025

AGGE

Ente/soggetto responsabile

Regione Puglia

AGGF

Funzionario responsabile Maldera, Stefano

AN ANNOTAZIONI

ABSTRACT Le "Bande della tradizione pugliese", secondo la Legge Regionale LR 17/2013 art. 24-bis, sono formazioni orchestrali di strumenti a fiato e percussioni composte da almeno 35 musicisti in divisa, più un direttore. Il loro repertorio include trascrizioni di opere liriche, sinfonie, marce e musica sacra, eseguite durante feste religiose e civili, spesso su apposite strutture chiamate *casse armoniche*. Tipiche del Sud Italia e conosciute anche come "Bande da Giro", queste formazioni hanno storicamente rappresentato un importante veicolo di alfabetizzazione musicale e coesione sociale, accessibile a tutte le classi. La Regione Puglia, in linea con la Convenzione UNESCO del 2003, intende censire e valorizzare le bande come patrimonio culturale immateriale, riconoscendone il valore identitario e sociale. Le origini storiche risalgono al Settecento, con bande spesso fondate in contesti educativi e assistenziali, come orfanotrofi, e sostenute inizialmente da privati. Con l'Unità d'Italia e l'espansione borghese, le bande si professionalizzarono, diventando motori di diffusione musicale e culturale. Esse si radicarono nella cultura teatrale e lirica, fungendo da interpreti popolari di musica colta. Simbolo delle feste patronali e momenti comunitari, le bande sono percepite come "l'opera dei poveri". Il loro valore è stato riaffermato nel periodo post-pandemico, anche grazie al sostegno di personalità come il Maestro Riccardo Muti, che ha sottolineato il loro ruolo nella promozione dell'armonia, della memoria culturale e del fare comunità.

ABS Abstract